

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

PARTE II – ‘LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE’

Scheda "Le opzioni di investimento"

Athora Italia S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa



SCHEDA 'LE OPZIONI DI INVESTIMENTO'

(in vigore dal 27/03/2026)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Le risorse di ATHORA FUTURO PREVIDENZA sono gestite direttamente da Athora Italia, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

ATHORA FUTURO PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere **tra 3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

ATHORA FUTURO PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra uno o più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (riallocazione).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ADERENTE: soggetto che si iscrive alla Forma Pensionistica Complementare e che coincide con l'Assicurato del Contratto.

BENCHMARK (o Parametro di riferimento): parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti.

DERIVATI: strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

DURATION: È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

ESG: L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.

EXCHANGE TRADED FUNDS (ETF): Gli ETF (acronimo di Exchange Traded Funds) sono fondi che replicano degli indici di mercato quotati su mercati regolamentati. Gli ETF consentono di investire nell'intero mercato di riferimento tramite un solo strumento, nonché di investire anche in diverse classi di attività.

FONDI INTERNI: Fondi di investimento appositamente creati da Generali Italia le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.

GESTIONE SEPARATA: Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

QUOTA: Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata ai fondi interni.

RATING O MERITO CREDITIZIO: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

STRUMENTI FINANZIARI: Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

TASSO DI INTERESSE TECNICO: Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

TASSO MINIMO GARANTITO: Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Athora Italia S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

TOTAL EXPENSES RATIO: indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

TURNOVER: indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la parte del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Unit trust: soggetto economico che investe in un portafoglio di titoli mobiliari (generalmente obbligazioni) che viene detenuto fino a scadenza.

VOLATILITÀ: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.athora.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE

ATHORA ITALIA - LINEA VALORE

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio o è ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** presente; la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0 % consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata principalmente verso titoli di debito di media-lunga durata (duration media ponderata superiore ai 3 anni).
Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, l'obiettivo della gestione è la conservazione del patrimonio ed il suo graduale e costante incremento nel medio-lungo periodo, adottando politiche di investimento incentrate principalmente su strumenti finanziari di tipo obbligazionario e strumenti finanziari di credito e, in via residuale, strumenti finanziari di tipo azionario e altri investimenti. L'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati può avvenire a fini di copertura con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, ovvero al fine di proteggere il valore di singole attività o di un insieme di attività, oppure allo scopo di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, nel

rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche e qualora l'impiego non generi un incremento significativo del rischio di investimento.

- **Strumenti finanziari:** le risorse sono investite principalmente in:
 - strumenti finanziari di tipo obbligazionario denominati in euro e negoziati in mercati regolamentati, aventi rating creditizio di livello investment grade e connotati da un elevato grado di liquidabilità, puntando ad una diversificazione per emittenti, in particolar modo governativi e sovranazionali, e per scadenze coerente con gli impegni verso gli assicurati; l'investimento può essere realizzato sia direttamente, sia attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento.
 - strumenti finanziari di credito, quali prestiti verso piccole e medie imprese, investimenti nel settore immobiliare commerciale e residenziale, crediti commerciali e investimenti in infrastrutture, anche attraverso il finanziamento a lungo termine di progetti (cd. «project finance»); tali investimenti sono realizzati per mezzo di fondi di investimento specializzati;
 - gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono residuali e riguardano principalmente titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti;
 - l'eventuale impiego di altri investimenti può avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche;
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** principalmente emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Area Euro o comunque appartenenti all'OCSE.
- **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni investment grade dell'Area Euro.

ATHORA FUTURO FLESSIBILE

- **Categoria del comparto:** Bilanciato con stile gestionale flessibile.
- **Finalità della gestione:** la finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati da attività finanziarie di tipo obbligazionario ed azionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una gestione di tipo flessibile tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 80%.
 - **Strumenti finanziari e settori industriali:** le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in Euro, che investono in titoli azionari e titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza alcuna particolare specializzazione settoriale.
 - **Categorie di emittenti:** sia ETF/OICR che obbligazioni ed azioni di emittenti pubblici e privati hanno rating medio-alto.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati di altri Paesi.
 - **Parametro di riferimento:** poiché la politica di investimento è flessibile, non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo dello stile di gestione adottato. Pertanto, si considera la volatilità annua attesa come indicatore sintetico di rischio, che per il fondo interno in oggetto, ed in coerenza con l'orizzonte temporale del fondo, ha come obiettivo un range annuale compreso tra il 3% e l'8%. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti uniperiodali (settimanali) del Fondo per un periodo di 1 anno.

ATHORA FUTURO AZIONARIO

- **Categoria del comparto:** Azionario.
 - **Finalità della gestione:** La finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati principalmente da attività finanziarie di tipo azionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: principalmente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (entro il limite massimo del 40%).
 - Strumenti finanziari e settori industriali: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe sono quote di OICR/ETF, denominate prevalentemente in euro, che principalmente investono in titoli azionari e in parte residuale in titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, senza particolare specializzazione settoriale.
 - Categorie di emittenti: sia ETF/OICR che obbligazioni ed azioni di emittenti pubblici e privati hanno rating medio-alto.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati di altri Paesi.
 - Parametro di riferimento: la politica di investimento del Fondo Interno non consente di individuare un benchmark rappresentativo dello stile di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità annua attesa come indicatore sintetico di rischio, che per il fondo interno in oggetto, ed in coerenza con l'orizzonte temporale del fondo, ha come obiettivo un range compreso tra l'8% e il 15%. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti uniperiodali (settimanali) del Fondo per un periodo di 1 anno.

I COMPARTI. ANDAMENTO PASSATO*

*Il PIP è stato introdotto nel corso del 2023 pertanto non sono disponibili dati storici di maggior profondità se non quelli degli ultimi 3 anni.

ATHORA ITALIA - LINEA VALORE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/07/2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	19.742.610,24

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata dalla Compagnia attraverso una apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

Attualmente la gestione è orientata prevalentemente verso obbligazioni, titoli di Stato italiani negoziati in mercati regolamentati o comunque dell'area Euro, aventi rating creditizio di livello investment grade e connotati da un elevato grado di liquidabilità.

La *duration* media del portafoglio al 31 dicembre 2025 è pari a 8,84.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito) 100%			91,1%
Titoli di Stato	67,57%	Titoli <i>corporate</i>	7,10%
Emittenti Governativi	100%	Sovranaz.	0% <i>(tutti quotati o investment grade)</i>
Azionario (titoli di capitale)			0%
Liquidità			
OICR⁽¹⁾			25,3%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	42,0%
Altri Paesi dell'Area euro	26,5%
Altri Paesi dell'Unione Europea	16,7%
Giappone	0,5%
Usa	14,3%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,7%
Duration media	8,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	67,5%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

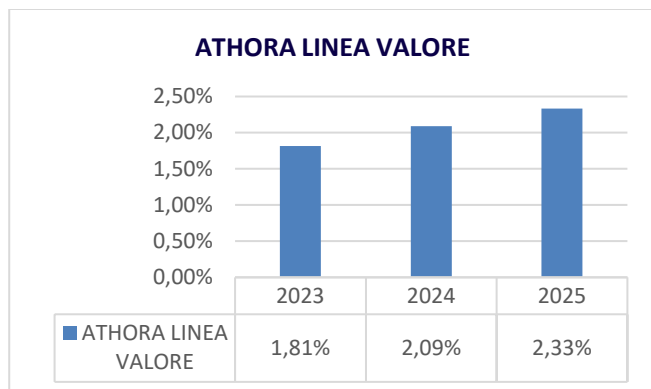
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2025.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ il dato di rendimento è netto e non tiene conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il Comparto non ha benchmark.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Il Comparto è operativo da meno di 5 anni e pertanto non sono disponibili dati storici di profondità maggiore di 3 anni.



Benchmark: il Comparto non ha Benchmark



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,59%	1,50%	1,35%
	1,59%	1,50%	1,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ATHORA FUTURO FLESSIBILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/07/2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	2.849.809,17

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo, flessibile, che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore.

Le scelte d'investimento sono effettuate con l'obiettivo di controllare il rischio e limitare la probabilità di perdita del portafoglio su un orizzonte temporale determinato ed utilizzando tecniche volte a massimizzare il rendimento senza sfiorare il livello di "volatilità massima" del valore della quota.

Attualmente il fondo ha investito circa il 60% in azioni ed il restante Patrimonio in prevalenza in Obbligazioni con un residuo di liquidità.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

I dati sottostanti si riferiscono alla data del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito) 100%	40%
Titoli di Stato	12,2%
Emittenti Governativi	100% Sovranaz.
Titoli corporate	28,2%
Azionario (Titoli di capitale) 100%	60%
OICR⁽¹⁾	25,3%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	40,4%
Italia	8,8%
Altri Paesi dell'Area euro	28,2%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,4%
Titoli di capitale	59,6%
Italia	45,5%
Altri Paesi dell'Area euro	14,1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,8%
Duration media	4,58
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	98,2%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

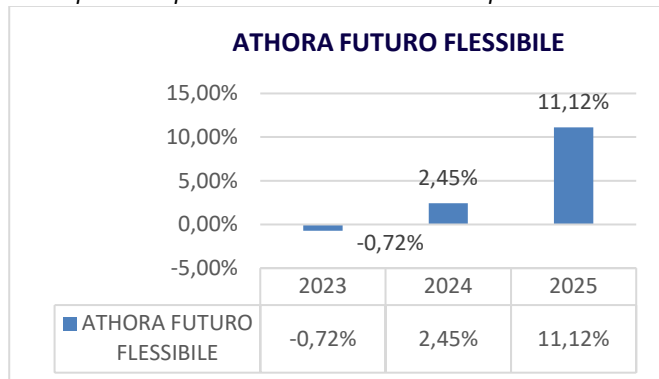
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2025.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ il dato di rendimento è netto e non tiene conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il Comparto non ha benchmark.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Il Comparto è operativo da meno di 5 anni e pertanto non sono disponibili dati storici di profondità maggiore di 3 anni.



Benchmark: il Comparto non ha Benchmark



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,80%	1,80%	0,81%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,80%	1,80%	0,81%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	2,14%	0,87%	0,02%
TOTALE PARZIALE	3,94%	2,67%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
	3,94%	2,67%	0,83%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ATHORA FUTURO AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/07/2023
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	3.033.742,68

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo, flessibile, che permette di cogliere le opportunità legate all'evoluzione dei mercati azionari e obbligazionari. La ripartizione tra queste due classi di attività è discrezionale e dipende dalla valutazione effettuata dal gestore.

Le scelte d’investimento sono effettuate con l’obiettivo di controllare il rischio e limitare la probabilità di perdita del portafoglio su un orizzonte temporale determinato ed utilizzando tecniche volte a massimizzare il rendimento senza sfiorare il livello di “volatilità massima” del valore della quota.

Attualmente il fondo ha investito il 74% in azioni ed il 26% in Obbligazioni e liquidità che si attesta al 7,1%.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

I dati sottostanti si riferiscono alla data del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito) 100%	25,9%
Titoli di Stato	8,7%
Emittenti Governativi	100% Sovranaz. 0%
Titoli corporate	17,2%
Azionario (Titoli di capitale) 100%	74,1%
OICR⁽¹⁾	0,0%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	25,9%
Italia	7,1%
Altri Paesi dell’Area euro	17,1%
Altri Paesi dell’Unione Europea	1,7%
Titoli di capitale	74,1%
Italia	57,0%
Altri Paesi dell’Area euro	17,1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,1%
Duration media	3,93
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	59,9%

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

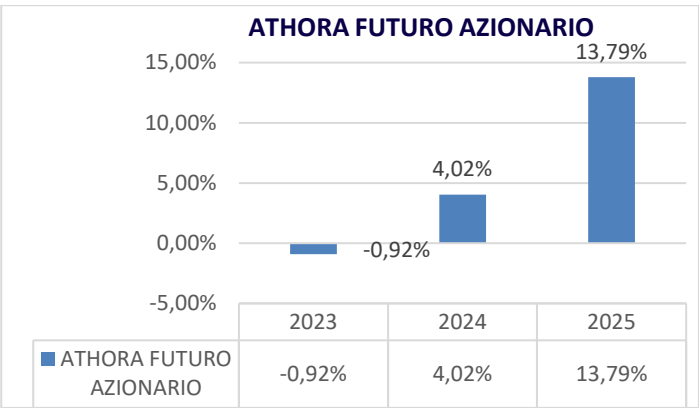
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2025.

Nell’esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ il dato di rendimento è netto e non tiene conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il Comparto non ha benchmark.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Il Comparto è operativo da meno di 5 anni e pertanto non sono disponibili dati storici di profondità maggiore di 3 anni.



Benchmark: il Comparto non ha Benchmark



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	2,10%	2,10%	0,95%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,10%	2,10%	0,95%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	2,37%	1,11%	0,03%
TOTALE PARZIALE	4,47%	3,21%	0,98%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,00%
	4,47%	3,21%	0,98%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.